

Trasversale di Pianura “ancora una volta trascurata”

L'inaugurazione odierna del tratto di Trasversale Bagnarola di Budrio/Granarolo non corrisponde al suo completamento ma purtroppo, dopo 50 anni dall'inizio dei lavori, rappresenta l'ennesimo taglio del nastro a “fini elettorali” per le prossime elezioni di Budrio.

Pezzi di tracciato non realizzati sono tuttora presenti, nello stesso Comune di Budrio da Olmo di Budrio a Villa Fontana 5 km di strada comunale pericolosa, tanto da far risultare quasi beffardo questo ennesimo taglio del nastro che neppure comprende il collegamento della Trasversale di Pianura in modo adeguato alla Lungo Savena. Il nuovo tratto odierno arriva ad uno stop per raggiungere la Lungo Savena.

Diamo atto al Sindaco Merola di avere coraggiosamente archiviato il Passante Nord a favore del potenziamento in sede del Nodo Bolognese, da noi sostenuto, ma per il quadrante nord era fondamentale inserire il completamento della Trasversale di Pianura, e non investire la maggior parte del finanziamento su un'intermedia dal tracciato invasivo, problematico e costoso.

Abbiamo verificato e valutato economicamente i tratti mancanti per completare adeguatamente la Trasversale, compreso la modifica del progetto di Autostrade al nodo di Funo, e con lo stile propositivo del nostro Comitato forniremo alle Istituzioni locali le nostre proposte progettuali di miglioramento che riteniamo compatibili con il budget sul tavolo ed il minimo consumo di territorio.

Anche il recente casello Autostradale di Valsamoggia sulla A1 potrebbe essere raggiunto dalla Trasversale di Pianura davvero una delle strade più importanti della città Metropolitana ma, DIMOSTRIAMOLO con le realizzazioni.

Gianni Galli e Severino Ghini

Bologna li 22 aprile 2017